

ALLEGATO 1)  
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011  
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze Dipartimento di Scienze Giuridiche - Settore concorsuale 12/A1 - DIRITTO PRIVATO - SSD: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO, composta da

Presidente: Prof.ssa Manuela Mantovani – Professoressa ordinaria presso l'Università di Padova;

Componente: Prof.ssa Alessandra Cordiano – Professoressa associata presso l'Università di Verona;

Segretario: Prof. Enrico Al Mureden – Professore ordinario presso l'Università di Bologna

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di **60/100**.

Decide altresì che il punteggio per titoli e *curriculum* sarà espresso fino ad un massimo di punti 52/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 48/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, buono, discreto, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

**Valutazione dei titoli e del curriculum max 52/100 punti**

a) Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero in materia congruente con Settore concorsuale 12/A1 - DIRITTO PRIVATO - SSD: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO: *max* 10 punti

b) Assegni di ricerca: *max* 10 punti

C) Attività didattica di docenza a livello universitario in Italia o all'Estero: *max* 17

C1) Attività didattica di docenza a livello universitario in Italia: *max* 14 punti

C2) Attività didattica di docenza a livello universitario all'Estero: *max* 3 punti

D) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: *max* 5 punti

E) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: *max* 5 punti

F) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: max 5 punti

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

**Valutazione della produzione scientifica max 48/100**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di Dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è **12**.

**La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.**

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

Ripartizione punteggi:

1. Monografie max punti 10 per monografia fino ad un max di punti 20
2. Articoli su riviste, incluse note a sentenza con apparato bibliografico; contributi in Trattati e Commenti, compresi Codici commentati, recensioni, tesi di Dottorato max punti 5 per pubblicazione fino ad un max di punti 20
3. Atti di convegni max punti 1 per atto fino ad un max di punti 2
4. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali fino ad un max di punti 6.

Bologna, 12 aprile 2023

Presidente: Prof.ssa Manuela Mantovani – Professoressa ordinaria presso l'Università di Padova;

Componente: Prof.ssa Alessandra Cordiano – Professoressa associata presso l'Università di Verona;

Segretario: Prof. Enrico Al Mureden – Professore ordinario presso l'Università di Bologna.

